

Derelicta | Il passato è definitivamente alle nostre spalle?

[doppiozero](#)

6 Marzo 2012

Sappiamo che non è scomparso; rimane vivo nella memoria, in tutte le immagini e parole che lo hanno raccontato. Ma nel caso della cultura urbana ed industriale degli ultimi due secoli, dei luoghi della produzione - così come di quelli della cura e della pena - i fantasmi di acciaio e cemento sono ancora tra noi, assolutamente fisici e tutt'altro che immateriali. Fabbriche, acciaierie, ospedali, miniere, basi militari, centrali energetiche, manicomi: in alcuni casi ci passiamo accanto ogni giorno, considerandoli parte del paesaggio; in altri sono isole inaccessibili, non importa se nel mezzo di remote aree minerarie o nell'isolato accanto. In ogni caso, gli spazi abbandonati sono giganti addormentati che muoiono una propria morte nascosta, nel sonno del cemento che si copre d'edera e del ferro che diventa ruggine.

Con questa prima raccolta di foto doppiozero inizia la collaborazione con [Derelicta](#), progetto che esplora le zone di archeologia urbana ed industriale. Luoghi nascosti, spesso pericolosi - con accessi impervi, colossali macchinari in disfacimento, sversamenti di sostanze chimiche - sui quali da oggi possiamo lanciare uno sguardo tramite la fotografia.

AG_FOT9471.jpg

AM_FOT2123.jpg

BP_FOT_0042.jpg

CC_FOT1694.jpg

CC_FOT5005.jpg

CC_FOT7174.jpg

CE_FOT7074.jpg

CN_FOT6946.jpg

FC_FOT5911.jpg

MR_FOT6214.jpg

PB_FOT1563.jpg

UF_FOT9685.jpg

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)